

Aum Sri Sai Ram

**Organizzazioni Sri Sathya Sai Seva**  
**Consiglio Globale Sri Sathya Sai**  
**Celebrazioni del centenario della nascita di Bhagawan Sri Sathya Sai**  
**Baba**

**XI Conferenza Mondiale**

**20 & 21 novembre 2025**

~ Tema ~

**Percorsi verso la Pace Mondiale**

**Celebrare l'eterno, vivere l'universale, dissolvere l'individuo**

*"I Valori Umani sono pratica, pratica, pratica"*

*Sri Sathya Sai*

*"La Pace del Mondo dipende dalla pace e dall'amicizia tra le nazioni; La pace delle nazioni dipende dalla pace tra le unità concomitanti, i villaggi, le famiglie e infine gli individui di ciascuna famiglia. Quindi, ogni individuo ha la responsabilità di amare gli altri, avere fede in loro e venerarli come scintille del Divino."*

Discorso Divino, 3 febbraio 1972

**Tema e concetto**

Con il tema della **Conferenza** "Sentieri verso la Pace Mondiale celebrando l'Eterno, Vivendo l'Universale, Dissolvendo l'Individuo", l'XI Conferenza Mondiale ha ridedicato ogni singolo membro dell'Organizzazione in India e a livello globale allo stesso Scopo dell'incarnazione Divina di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba e alla Sua Missione, rafforzando le radici tornando alle basi concettualizzate dallo stesso Bhagawan.

**Celebrare l'Eterno** significa riconoscere che siamo stati testimoni del fenomeno più raro che è la discesa dell'Essere Supremo come Sri Sathya Sai.

In molte occasioni lo abbiamo sentito dire: "Io sono in te, con te, intorno a te, sopra di te". Pertanto, dobbiamo abbandonare credenze limitate che riducono Lui, l'Infinito, a un'immagine, idolo o forma passeggera.

Già nel 24 novembre del 1962, Swami consigliò ai devoti di non identificarlo con questa particolare forma, credendo che abbia una sola forma e un solo nome.....

Swami dichiarò

"Non c'è nome che non porti. Non esiste forma che non sia mia..."

**È eterno.**

23 novembre 1979: "Questo non è semplicemente un corpo fisico composto da 5 elementi..... Non ho un'età che si possa contare... Questa forma immortale è libera dalla nascita e dalla morte"..

Questo è l'eterno e dobbiamo riconoscere questo fenomeno di Sathya Sai come la realtà suprema e la fonte di tutta la saggezza.

**Vivere l'Universale** significa vivere come Sai e permettere al Suo messaggio universale di plasmare il nostro stesso essere, e manifestare la Sua essenza in pensiero, parola e azione in ogni momento della nostra vita. La chiave sta nel vivere il principio unificante che nutre tutti i valori e conduce l'uomo alla realizzazione della sua divinità. Bhagawan rivelò quel principio unico: l'amore.

"L'amore come pensiero è Verità. L'amore come azione è la condotta giusta. L'amore come comprensione è Pace. L'amore come sentimento è Non-violenza." Deve anche essere chiaramente compreso che l'Amore non è solo una virtù. È la forma di Dio stesso. 'L'amore è Dio', quando l'Amore è praticato, la trasformazione avviene naturalmente. Così come l'oscurità scompare quando la luce splende, tutto ciò che oscura la divinità latente dentro di sé svanisce quando l'Amore irradia. Man mano che l'Amore si approfondisce, l'uomo si rende conto che l'Amore è il principio eterno e assoluto, e praticandolo inizia a riflettere l'essenza divina che è già la sua realtà.

Il 26 marzo 1965 Bhagawan ci lasciò un messaggio senza tempo. "L'amore è Dio; Dio è Amore. Amate sempre più persone, amatele sempre più intensamente. Trasformate l'amore in Servizio. Trasformate il servizio in culto. Questa è la Saadhana più alta".

Swami sottolineò nel Suo Divino Discorso del 21 novembre 1968: "Le organizzazioni Sathya Sai devono assumere il seva (servizio) come Sadhana (disciplina spirituale), devono vedermi come Sarvantharyami (il Dio che dimora dentro) e fare il seva come Pooja (culto)".

Swami, nel suo Discorso del 25 dicembre 1979, ribadì che "Il servizio è il respiro vitale dell'Organizzazione Sai."

Alla luce di quanto sopra, con la creazione dell'Organizzazione ha facilitato tre settori distinti all'interno dell'Organizzazione. Nel suo discorso del 21 novembre 1987, ha menzionato:

"La prima e più importante ala di questa organizzazione è la devozione a Dio, cioè la spiritualità; il secondo è "Balvikas", collegato all'istruzione. Il terzo è il servizio. Le tre ali dell'organizzazione sono sufficienti per un funzionamento felice." In sostanza, le tre ali dell'Organizzazione, ovvero quella Spirituale, Educativa e di Servizio, non sono rami separati ma facce di un unico insieme integrato. Non sono sentieri paralleli ma una corrente di trasformazione, perché la devozione senza comprensione diventa sentimento, la comprensione senza servizio rimane incompleta e il servizio senza devozione è azione arida.

**Dissolvere l'Individuo** significa sciogliere l'individualità, perdere l'identità e fondersi con Colui da cui tutti noi veniamo. Dissolvere l'Individuo quindi non è distruzione, ma realizzazione, realizzazione della nostra realtà e estinzione della nostra identità mondana. È elevarsi al di sopra del senso di compito, trasformare il Buon Lavoro nell'opera di Dio, percorrendo il cammino della resa e del raggiungimento della realizzazione nella vita rimodellando ogni atto come adorazione. **È un viaggio dall'Esterno all'Interno verso l'Eterno.**

La visione di questa Conferenza Mondiale alla vigilia del centenario di Sri Sathya Sai con i tre richiami all'umanità, è l'essenza distillata della discendenza avatarica di Bhagawan e del suo messaggio per la redenzione e il miglioramento dell'umanità. È un'impresa sacra, un gesto di gratitudine e un

solenne impegno a incarnare il Suo Messaggio nei nostri pensieri, parole e azioni, affinché possiamo diventare le incarnazioni viventi dell'Amore, come ci ha affettuosamente chiamati.

A livello trascendentale, questa Conferenza non è un evento passeggero nel tempo, ma una pietra miliare nell'eternità, un momento sacro di svolta in cui l'umanità, per la propria redenzione, si ridedica solennemente al Suo messaggio universale, in riconoscimento della Sua Realtà Eterna, risoluta a vivere nell'Unità e a camminare verso l'Unica Fonte Eterna.

### **Genesi e Progressione**

**Il 18 marzo 1963**, Bhagawan, con la Sua infinita misericordia, inaugurò il **primo Sri Sathya Sai Bhajan Centre** nel Prasanthi Nilayam per svolgere Bhajan in modo sistematico e regolare secondo determinate regole, regolamenti e linee guida.

**Nell'agosto 1965, a Bombay, fu registrato il primo Seva Samithi in assoluto**, che successivamente durante Dussera fu approvato da Bhagawan. Successivamente, in molti luoghi si sono formati i Samithi.

**Nell'aprile 1967, a Madras, si tenne la Prima Conferenza Pan-India** per riunire tutti i Samithi dell'India sotto un'organizzazione comune chiamata **Sri Sathya Sai Seva Organisations**. Bhagawan lanciò un chiaro appello ai suoi devoti "a marciare avanti con audacia e unità alla ricerca di Dio" e "a adorare la divinità nei cuori dei loro simili rendendo vari servizi e così impegnandosi ad aiutare coloro che sono afflitti da sofferenze e hanno disperato bisogno di aiuto."

### **Conferenze mondiali**

**La 1ª Conferenza Mondiale si tenne nel 1968 a Bombay**, in cui furono raccomandati Bhajan, Nagar Sankeerthans e Circoli di Studio. Fu riconosciuta la necessità di Sevala.

**La 2ª Conferenza Mondiale si tenne nel 1975 a Prasanthi Nilayam**

Bhagawan lanciò un appello chiaro a realizzare la Divinità interiore praticando i Valori umani di Verità, Rettitudine, Pace, Amore e Nonviolenza, rimuovere tutti gli ostacoli nella creazione di una manava come Madhava, rendere l'Organizzazione accettabile per persone di tutte le religioni e caste e comprendere che tutte le religioni sono sentieri sacri verso lo stesso scopo.

Il Consiglio Mondiale delle Organizzazioni Sri Sathya Sai fu autorizzato a formarsi a Dharmakshetra, Bombay.

### **La 3ª Conferenza Mondiale si tenne nel 1980 a Prasanthi Nilayam**

Dalla Sua infinita Grazia e Misericordia, Bhagawan concesse la Carta Divina Permanente e SEI Obiettivi Permanenti, furono introdotti il Codice di Condotta di NOVE Punti. La carta fu successivamente pubblicata il 14 gennaio 1981.

### **La 4ª Conferenza Mondiale tenutasi nel 1985 a Prasanthi Nilayam**

Bhagawan permise all'organizzazione di classificare le sezioni esistenti di Bhajana Mandali, Sevala, Study Circle, Mahila Vibhag, Bala Vikas ecc. nella formazione di TRE sezioni: Spirituale – Educazione – Sezione Servizio.

### **La 5ª Conferenza Mondiale si tenne nel 1990 a Prasanthi Nilayam.**

Swami ha ribadito l'adesione alla Carta Divina, seguendo il Codice di Condotta in 9 punti e lavorando per l'espansione dell'organizzazione.

### **La 6ª Conferenza Mondiale tenutasi nel 1995 a Prasanthi Nilayam**

Ha riconosciuto la necessità di una preparazione spirituale intensiva, abbandonare cattive abitudini, massimizzare l'uso di tempo ed energia per le attività organizzative, praticare l'armonia nel Pensiero, nella Parola e nell'Azione, nel rimuovere le barriere mentali sul fatto che il lavoro sia personale, ufficiale e organizzativo, nell'accettare ogni lavoro come opera di Dio, nel lavorare e dedicare ogni attività della vita allo Swami, svolgere la Sadhana personale senza ferire i sentimenti di nessuno, sentire divinità in ogni attività e ogni membro, vivere ogni attività organizzativa come personale,

avvicinarsi a ogni membro attraverso i Campi Sadhana, eliminare la tendenza a lamentarsi e scrivere lettere con accuse agli altri, dedicare tutte le attività al Bhagawan.

**La 7ª Conferenza Mondiale, tenutasi nel 2000 a Prasanthi Nilayam con il tema del viaggio con Sai, decise di**

Rafforzare l'Educazione ai Valori, creare la Dichiarazione Prasanthi sui bambini e il loro sviluppo ha adottato l'amore per i bisognosi sotto forma di Seva. Consigliato di sviluppare una grande fede nel Bhagawan.

**L'8ª Conferenza Mondiale, tenutasi nel 2005 a Prasanthi Nilayam con il tema Unità – Purezza – Divinità** , raccomandò il rafforzamento della Sadhana Familiare, la pratica intensa delle 5 tecniche di insegnamento per Bala Vikas, e consigliò a ogni membro di familiarizzare con i Bal Vikas.

Risolto che le attività di tutte e 3 le ali siano indirizzate alla Trasformazione Personale.

**La 9ª Conferenza Mondiale, tenutasi nel 2010 a Prasanthi Nilayam**, si è concentrata sullo scopo dell'organizzazione di rimuovere gli ostacoli che separano l'uomo da Dio e ha sottolineato l'importanza della disciplina spirituale individuale (sadhana), del carattere e del servizio disinteressato (seva).

**La 10ª Conferenza Mondiale, tenutasi nel 2015 a Prasanthi Nilayam** con il tema "L'amore è la fonte, l'amore è la via e l'amore è l'obiettivo", ha deciso di sviluppare tutti i Sri Sathya Sai Samithi e i Centri in centri ideali di Sathya Sai, rafforzare il ruolo di donne e giovani, sviluppare programmi educativi sostenibili e bilanciare famiglia, carriera e organizzazione, aumentare la sensibilizzazione pubblica, migliorare una comunicazione efficace e affettuosa e promuovere il Servizio Disinteressato.

## **IL PASSO SUCCESSIVO**

## **XI Conferenza Mondiale tenutasi nel 2025 a Prasanthi Nilayam**

### **Risoluzioni**

#### **I). CELEBRANDO L'ETERNO**

##### **(1). Ancorarsi nell'Eterno Sai e nella Sua Parola Diretta**

In riconoscimento di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba come la Realtà Eterna e Suprema, risolviamo che tutti gli atti delle Organizzazioni Sri Sathya Sai debbano basarsi esclusivamente sulle sue parole dirette e sul Suo mandato, liberi da interpretazioni o preferenze personali.

##### **(2). Sostegno dei principi fondamentali e del vero scopo**

Ci impegniamo sempre a sostenere la sacralità dei principi fondamentali dell'Organizzazione come mandati dal Bhagawan, preservandoli come il sacro laboratorio del Bhagawan per l'auto-trasformazione per liberare la propria Divinità intrinseca, e non come una piattaforma centrata sull'attività, poiché le attività sono solo i mezzi per realizzare l'obiettivo.

##### **(3). Articolare l'essenza e garantire una corretta comprensione**

Ci impegniamo a garantire che l'essenza autentica dell'Organizzazione e il suo vero scopo, come previsto dal Bhagawan, siano chiaramente compresi da tutti gli aspiranti attuali e futuri, rafforzando le basi e rafforzandone le radici.

#### **II. VIVERE L'UNIVERSALE**

##### **(4). Universalità, non esclusività e uguaglianza degli aspiranti**

Come previsto dalla Carta e dalle Direttive Divine, sosteniamo l'Organizzazione come una piattaforma universale e inclusiva dove tutti gli aspiranti sono accolti in modo uguale, senza alcuna distinzione, sul cammino dell'auto-trasformazione.

##### **(5). Funzionamento dal basso verso l'alto, bisogni locali e sacralità Samithi**

(a). Riconoscendo Prasanthi Nilayam come la sede e i centri globali/Samithi come santuari comunitari per la trasformazione spirituale, ci impegniamo a rafforzarli e rinforzarli attraverso un approccio dal basso verso l'alto,

modellato dalle realtà locali e dalla saggezza collettiva, preservandone autonomia, semplicità e tessuto spirituale come voluto da Bhagawan.

(b) Rafforzare il Pilastro Fondamentale dell'Organizzazione, il Samithi in India e il Centro nel Consiglio Globale. Tutti i dirigenti a ogni livello devono concentrarsi sul **tornare alle basi** creando un Samithi / Centro forte

#### **(6). Unità delle ali e rafforzamento di Balvikas**

(a). Ci impegniamo a integrare e sostenere l'unità delle Ali Spirituali, Educative e di Servizio come un unico percorso integrato guidato dal Bhagawan, e a rafforzare i Balvikas attraverso guru formati, contenuti strutturati e una rinnovata consapevolezza come fondamento delle generazioni future.

(b) Espandere Bal Vikas con l'obiettivo a lungo termine di trasformare ogni casa in un Centro Bal Vikas e ogni donna in una Bal Vikas Guru.

(c). Dare potere alla sezione femminile creando una struttura globale per la sezione femminile in ogni zona, in ogni paese allo stesso modo, e responsabilizzandole all'interno del Quadro Organizzativo per ideare e attuare piani d'azione, attività e programmi per rafforzare ed espandere l'organizzazione.

#### **(7). La leadership come mentoring ed eccellenza nella facilitazione**

(a). Ci impegniamo a garantire che la leadership a tutti i livelli rifletta le aspettative del Bhagawan: mentore e guida senza superiorità o gerarchia, incarnando il mahavakya "Essere, Fare, Raccontare", come dato dal Bhagawan.

(b). Ogni titolare di carica a ogni livello deve identificare il successore 'giusto' e formarlo con il supporto per una transizione amministrativa fluida e senza intoppi.

### **III. DISSOLVERE L'INDIVIDUO**

#### **(8). Amore, Unità, Purezza e Trasformare la Conoscenza in Realizzazione**



Ci impegneremo ad ancorare tutti i pensieri, le parole e le azioni nell'Amore, approfondire la loro Unità e Purezza per trasformare la conoscenza in pratica, la pratica in esperienza e l'esperienza in realizzazione.

**(9). Auto-Annullamento, Azione Centrata su Bhagawan & Ridedicazione Finale**

(a). Ci impegniamo a offrire tutte le azioni al Divino, lasciando che il buon lavoro maturi in Opera di Dio, e ci impegniamo a custodire il privilegio di questa Organizzazione perseguendo con fermezza la trasformazione di sé stessi affinché le nostre vite riflettano il Suo messaggio e la Sua presenza sia visibile attraverso la nostra condotta.

(b) Potenziare il Sadhana Individuale per perseguire l'elevazione di sé attraverso la trasformazione del sé, connettersi intensamente con il Prasanthi Nilayam e con lo Swami con la promessa al *Swamí "Karishye Vachanam Thava"*.